

1. Presentazione della struttura

1.1 Denominazione dell'ente che eroga il corso

Spi.Co Società Cooperativa - P.IVA/C.F. 11713550017, iscrizione REA TO – 1234856 – Sede legale Via Villa Giusti, 51 – 10142 TORINO – Sede operativa Regione Gonzole, 4 – 10043 Orbassano (TO) - Tel. +39 3921671929
E-mail spicocounseling@gmail.com – Sito www.cooperativaspico.com

1.2 Rappresentante legale

Maria Silvia Lo Sardo

1.3 Responsabile didattico

Maria Silvia Lo Sardo

1.4 Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Marika Armandi

1.5 Corpo docente

1.5.1 Adriana Sumini

Pedagogista, ricercatrice e formatrice in counseling ad approccio sistemico relazionale. Docente universitaria nella formazione per gli studenti dell'Interfacoltà Educazione Professionale presso l'Università di Torino.

1.5.2 Alessandra Bortolami

Professional Counselor, laureata in Letteratura Italiana all'Università di Torino, ha conseguito un Master in Risorse Umane alla George Washington University di Washington D.C. Ha ottenuto il diploma triennale in counseling psicosintetico e relazionale, Master in Counseling Transpersonale e Counseling a Mediazione Artistica.

1.5.3 Alessandro Balzan

Supervisor Trainer Counselor ad orientamento Core Energetico, docente scolastico e formatore per operatori in contesti educativi, accompagnamenti per bambini e genitori, musicoterapeuta e fondatore della disciplina di meditazione in movimento "Core Dance". Conduttore di Supervisioni professionali per counselor in gruppo e individuali.

1.5.4 Flora De Benedittis

Counselor ad orientamento relazionale espressivo, educatrice professionale e supervisore educativo. Formatrice, Responsabile d'area ambientale in servizi alla persona, per il ben-essere personale e il sostegno alle famiglie.

1.5.5 Maria Silvia Lo Sardo

Supervisor Counselor ad orientamento Core Energetico. Educatrice Professionale (n. 544 dell'albo della professione sanitaria di E.P.) specializzata in Supervisione Educativa. Responsabile Settore Formazione della

Cooperativa sociale Mirafiori di Torino. Presidente della società cooperativa Spi.Co (spirituale-corporeo).

1.6 Presentazione

Spi.Co Formazione nasce nel 2013, per iniziativa di tre socie lavoratrici della Cooperativa Sociale Mirafiori di Torino che dal 1989 si occupa di adolescenti, famiglie, persone. Sara Rossi, Silvia Lo Sardo e Stefania Melissari propongono attraverso Spi.Co una formazione esistenziale a professionisti della relazione di aiuto e/o a quanti sono interessati alla cura della relazione con sé e con gli altri, all'interno di un impegno pragmatico e sistematico, rivolto allo sviluppo di comunità, attraverso la pratica del counseling come metodo teorico-pratico e stile di vita capace di attivare favorevoli processi trasformativi di crescita costruttiva tra le persone e sui luoghi lavoro. Svolge le proprie attività formative ad Orbassano in Cascina Gonzole. Struttura sul più ampio territorio piemontese i propri progetti, genera sempre più ampie collaborazioni e convenzioni con Organizzazioni sul territorio nazionale. Propone eventi culturali di promozione sociale in co-progettazione con altre associazioni e cooperative sui temi delle pari opportunità.

Spi.Co possiede i requisiti come da art. 15 del Regolamento R01 (ente attivo sia nella formazione che nell'erogazione di attività di counseling da 7 anni; utilizzo di strutture proprie e idonee all'erogazione dei servizi offerti; possesso di risorse finanziarie sufficienti a garantire il completamento di ogni ciclo formativo offerto; numero minimo di docenti stabili pari a 11; 4 stipule di convenzioni di tirocinio con Organizzazioni territoriali partners.

1.7 Costi

1.900,00 euro + IVA

2. Presentazione del corso

2.1 Titolo del corso

Abilità di counseling educativo-relazionale

2.2 Obiettivi

Tra gli obiettivi del corso: formare all'ascolto attivo e ad una comunicazione efficace quei professionisti della relazione di aiuto che intendono approfondire l'acquisizione di strumenti relazionali utili per svolgere adeguatamente il proprio lavoro e preservarsi dai rischi professionali quali per esempio il burn-out.

2.3 Metodologia d'insegnamento

Le abilità di counseling rappresentano una possibilità concreta per accrescere la soddisfazione professionale nella gestione del proprio lavoro con le persone. Attraverso l'acquisizione di un metodo, è possibile utilizzare tecniche e strumenti utili a migliorare direzione e intenzionalità nella gestione dei rapporti personali e professionali. Le abilità di counseling possono essere adoperate in modo trasversale da tutti i professionisti che desiderano aumentare le proprie abilità globali di comunicazione, ascolto e presenza nei rapporti interpersonali, oltre a fornire una comprensione più profonda del proprio stile comunicativo. Metodo di insegnamento utilizzato nell'erogazione del corso: lezioni frontali, confronti, lavori di gruppo, simulate, role-playing, lavori espressivi.

2.4 Struttura del corso

Durata espressa in anni: 1

Durata espressa in ore: 104

2.5 Organizzazione didattica

2.5.1 Criteri di ammissione

- a) Possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente o titolo equipollente.
- b) Possesso di un titolo professionale idoneo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistente sociale, educatore-animatore di comunità, educatore professionale, formatore, infermiere, insegnante, maestro, operatore sociale, pedagogista, etc.).

2.5.2 Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 25.
- b) Per essere ammessi al corso è necessario: sostenere colloquio motivazionale

2.5.3 Valutazione delle competenze acquisite

Le competenze acquisite vengono verificate attraverso test prodotti dai formatori e inerenti i propri contenuti di insegnamento. I corsisti vengono monitorati nei loro progressi attraverso esercitazioni pratiche proposte da inizio a fine percorso. Sostengono a chiusura del percorso una verifica pratica sugli apprendimenti.

2.5.4 Assenze

È possibile effettuare un massimo di ore di assenza pari al 10% del totale delle ore del corso.

2.5.5 Materiale didattico

L'allievo riceverà come materiale didattico da parte dei formatori dispense e slide.

2.6 Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- 1) Attestato finale che riporta gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling, ivi compreso il logo/marchio relativo al riconoscimento di AssoCounseling.
- 2) Un documento integrativo dell'attestato di cui al punto precedente ovvero un certificato in cui vengono esplicitati, in maniera dettagliata: ore, attività e natura degli studi effettuati durante il corso.

3. Programma del corso

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling	8	Adriana Sumini
Comunicazione efficace. Teorie e modelli	24	Flora De Benedittis, Adriana Sumini
Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo	24	M. Silvia Lo Sardo, Flora De Benedittis
Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo	24	Alessandro Balzan, M. Silvia Lo Sardo
La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci	16	Adriana Sumini, Alessandra Bortolami
Verifica delle competenze acquisite	8	Alessandro Balzan, M. Silvia Lo Sardo
<i>Totale insegnamenti</i>	104	\

4. Bibliografia del corso

- May, R. (1991) *L'arte del counseling. Il consiglio, la guida, la supervisione*, Roma, Astrolabio Ubaldini Editore
- C. Rogers (1970) *Terapia centrata sul cliente*, Firenze, Giunti Editore
- P. Watzlawick, J. H. Beavin, Don D. Jackson (1971) *Pragmatica della comunicazione umana*, Roma, Astrolabio
- A. Lowen (1994) *Arrendersi al corpo*, Roma, Astrolabio
- J. Pierrakos (1994) *Corenergetica*, Spigno Saturnia (LT), Edizioni Crisalide
- R. May (1991) *L'arte del counseling*, Roma, Astrolabio
- M. G. Contini (2001) *Per una pedagogia delle emozioni*, Milano, NIS
- M. Sclavi (2003) *Arte di ascoltare e mondi possibili*, Milano, Bruno Mondadori
- P. Zimbardo (2007) *Effetto Lucifero*, Milano, editrice Cortina Raffaello
- A cura di P. Campagnoli (2011) *Professione counseling*, Santarcangelo di Romagna (RN), Maggioli Editore
- A cura di P. Moselli (2011) *Il counseling a mediazione corporea e i suoi contesti*, Milano, Franco Angeli
- R. Fenoglio, L. Nardi, A. Sumini, A. Tassinari (2012) *L'aggressività nei servizi sociali*, Santarcangelo di Romagna (RN), Maggioli Editore
- Maria Cristina Koch (2017) *Counseling un modo di abitare il mondo*, Milano, Guerini Next srl
- Laura Boella (2018) *Empatie*, Milano, Raffaello Cortina Editore

5. Programmi sintetici

5.1 Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling

Rivoluzione industriale e capitalismo, gli asylums e il primo sistematico coinvolgimento dello Stato nella cura e controllo degli insani in Europa. La professione medica. Potere politico e la scienza che rimpiazza la religione come cornice di riferimento per comprendere la pazzia. Fine 800 e nascita della psichiatria con la classificazione dei disturbi psichiatrici. L'emergere della Psicoterapia dalla Medicina e dalla Psichiatria, il ruolo centrale di Freud. La crescita della Psicoterapia negli USA.

Ruolo delle chiese protestanti negli USA nel diffondere forme di counseling negli anni '20 e '30 (pastoral care).

Negli stessi anni il counseling veniva utilizzato nelle scuole per l'orientamento alla carriera.

Il counseling che emerge negli anni '40 con Carl Rogers. Le sue evoluzioni fino ai nostri giorni nel contesto nazionale e internazionale.

Lo specifico dei fondamenti del counseling Spi.Co® che si configura come un processo di apprendimento relazionale finalizzato alla scoperta delle risorse peculiari possedute da ciascun individuo, risorse che possono essere utilizzate per apportare cambiamenti positivi nella propria vita, sostenendo e affrontando i momenti di crisi e difficoltà che inevitabilmente accadono nel corso di ogni storia umana.

5.2 Comunicazione efficace. Teorie e modelli

Le mappe di orientamento all'interno dell'approccio ecologico (Bronfenbrenner), i rapporti tra i diversi livelli di relazione diretta e indiretta. Modello della pragmatica della comunicazione umana (Watzlawick). L'arte di ascoltare e mondi possibili (Sclavi). Una buona comunicazione generatrice di saperi nuovi, con al centro i comportamenti creativi di ognuno volti al reciproco convincimento circa la necessità di prendere posizione in favore di nuove visioni culturali.

5.3 Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo

Educazione affettiva e adultità. Gli ostacoli della comunicazione. Dialoghi che chiamano in causa FIDUCIA e CONSIDERAZIONE RECIPROCA. Nel corso tratteremo di comunicazione umana, delle tecniche dell'ascolto attivo, della volontà per superare positivamente le conflittualità e l'agire con discernimento nel rispetto del proprio e altrui essere, il condizionamento delle proprie rappresentazioni e i rischi delle proiezioni. Una nuova educazione possibile nella comunicazione e ascolto (Andreoli).

5.4 Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo

- L'ascolto attivo di se stessi durante la sessione
- Connettersi con il Core (le qualità) del cliente durante la sessione
- focalizzare o la capacità di mettere a fuoco quello che porta il cliente
- accettare l'empasse del momento della sessione (non sapere cosa dire o fare) come una fase molto importante nella relazione con il cliente
- l'aiuto in core energetica del proprio sé superiore durante le sessioni di counseling

5.5 La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci

Gestione della rabbia e suo utilizzo per arrivare ai bisogni insoddisfatti attraverso la comunicazione non violenta; empatia ed espressione delle emozioni attraverso il corpo e altri strumenti espressivi e creativi.

La gestione dell'aggressività nei servizi di aiuto alla persona.